

Generazioni Y&Z verso una nuova cultura del lavoro?

10:00 Inizio dei lavori - Coordina Cristiano Puglisi, Direttore de "il Cittadino"
Saluto dei Presidenti di Brianza Solidale Maurizio Beretta e di Assolombarda di Monza Gianni Caimi

Alessandro Rosina, Professore Demografia e Statistica sociale Università Cattolica di Milano.
Il rapporto tra giovani e lavoro: mutamenti quantitativi e qualitativi

Monica Poggio, Vicepresidente Università, Ricerca Capitale Umano Assolombarda
Come le aziende si stanno avvicinando alle nuove generazioni

Maurizio Del Conte, Professore di Diritto del Lavoro, Università Bocconi di Milano
Il lavoro dei giovani tra vincoli e opportunità del quadro regolatorio

Daniele Manca, Vicedirettore Corriere della Sera
Lavoro e studio: istruzione o un impiego?

Dibattito

Da tempo si riscontra, specialmente nei giovani, la tendenza a ricercare un lavoro che coniughi crescita professionale ed esigenze personali per una migliore qualità della vita. Le cosiddette "Generazioni Y e Z" (ovvero i giovani nati tra il 1981 e il 2012) si avvicinano al mondo del lavoro ricercando non solo un adeguato riconoscimento economico, ma anche altri fattori "di contesto" coerenti con i propri obiettivi professionali e personali. Ne consegue che le imprese siano chiamate a considerare tali aspetti nei processi di reclutamento e di "ingaggio" e nei percorsi di carriera delle giovani generazioni, quali fattori competitivi per l'attrattività dei migliori talenti. Fenomeni e temi nuovi che meritano un approfondimento.